



COMUNE DI PESCANTINA
PROVINCIA DI VERONA

~~ORIGINALE/COPIA~~

N° 5 Reg. delib.	Ufficio competente Segretario Generale N. proposta 2
---------------------	--

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE ANNO 2014-2016**

Il giorno trenta del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaquattordici** alle ore **13:00**,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In virtù dei poteri conferitegli dal Decreto del Presidente della Repubblica del 05.08.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22.08.2013, con l'assistenza del Segretario Generale DE PASCALI dott. Alessandro, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI PESCANTINA
Provincia di Verona

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario
Con i poteri della Giunta Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE ANNO 2014-2016**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267 E SMI

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Pescantina, 30 GEN, 2014

IL RESPONSABILE
DE PASCALI dott. Alessandro



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2014-2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica in data 05.08.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22.08.2013, di scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Pescantina e contestuale nomina del Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Pescantina fino all'insediamento degli organi ordinari nella persona della dott.ssa Rose Maria Machinè;

Richiamata la legge 06/11/2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Commissario Straordinario in data 10.12.2013, con il quale viene nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Pescantina il Segretario Comunale pro-tempore;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione sulla base delle linee guida definite dal Comitato interministeriale e approvato con deliberazione n. 72/2013 dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ex CIVIT ora ANAC), individuata dalla legge quale Autorità nazionale anticorruzione;

Dato atto che per le Amministrazioni locali gli adempimenti e i relativi termini sono stati definiti in sede di conferenza unificata, ai sensi dell'art. 1, c. 60 e 61, della Legge 190/2012 in data 24/07/2013;

Dato atto che da tale intesa emerge che:

- in fase di prima applicazione il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il Piano triennale della trasparenza e dell'integrità (P.T.T.I.) devono essere approvati entro il 31/01/2014 e pubblicati sul sito istituzionale dell'ente;
- gli enti sono comunque tenuti ad ottemperare alle prescrizioni di trasparenza previste dal D.Lgs. 33/2013 con immediatezza anche in assenza del piano per la trasparenza, salva la previsione di termini specifici, seguendo le indicazioni contenute nell'allegato a) al D.Lgs. n. 33/2013 e secondo la deliberazione n. 50/2013 della Civit e le delibere dell'AVCP;
- gli enti devono adottare un proprio codice di comportamento nel rispetto del D.P.R. 62/2013 ed individuare gli incarichi vietati ai dipendenti della P.A.;

Visto ed esaminato l'allegato Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.), completo delle tabelle di rischio, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i Responsabili dei Servizi dell'ente, che come indicato nel P.N.A., copre in prima applicazione il periodo 2013/2016 e ha l'obiettivo strategico di ridurre le possibilità che si

manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Dato atto che il Piano è un programma di attività ed uno strumento di misure concrete da realizzare con certezza implementando anche misure di carattere trasversale come la trasparenza, l'informatizzazione dei processi, l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti, il monitoraggio sul rispetto dei termini;

Verificato che:

- sono state individuate le attività a rischio;
- per ogni attività a rischio è stato individuato anche un livello di rischio (probabilità di rischio bassa, probabilità di rischio medio, probabilità di rischio alto), individuato come stima di possibilità/probabilità del fatto corruttivo in relazione a certi processi e della gravità di certi fatti corruttivi rispetto ad altri (tenendo in considerazione la discrezionalità, l'impatto organizzativo, la rilevanza esterna, l'impatto economico, la complessità del processo, l'impatto reputazionale, economico, organizzativo e l'efficacia dei controlli in essere, come indicato nell'allegato 5 del P.N.A.);
- sono stati individuati i meccanismi di formazione preventiva;
- sono stati individuati i protocolli, le procedure e i meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio;
- sono stati individuati gli obblighi di trasparenza attraverso il P.T.T.I. in fase di approvazione, che costituisce una sezione del P.T.P.C., ai sensi dell'art. 10 co.2 del D.Lgs. 33/2013;
- sono stati individuati i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.);
- sono stati individuati i compiti dei Responsabili dei Servizi e dei dipendenti;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014,2016, come da allegato al presente provvedimento che ne fa parte integrante;

Dato atto che qualora, a seguito della sua pubblicazione, dovessero pervenire proposte e/o osservazioni, le stesse saranno prese in considerazione in successivi aggiornamenti del Piano;

Acquisito il parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016, completo delle tabelle di rischio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 3) di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo e che qualora, a seguito della sua pubblicazione, dovessero pervenire proposte e/o osservazioni, le stesse saranno prese in considerazione in successivi aggiornamenti dello stesso;

4) di disporre la pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet comunale all'interno della sezione denominata "Amministrazione Trasparente" del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016 e di trasmettere idonea comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica con il link alla pubblicazione del Piano;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2014/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE ANNO 2014-2016

Letto approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Rose Maria Machinè

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Alessandro De Pascali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi

dal 28 FEB. 2014

Pescantina, _____

28 FEB. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gozzi dott. Emilio
L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Cristina Venturi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il : _____

a norma dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
De Pascali dott. Alessandro
IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI
Gozzi dott. Emilio